

non si è verificato considerando i provvedimenti assunti in merito dai competenti uffici del Ministro interrogato;

anche nel caso qui rappresentato, come già in precedenza (il vincolo apposto a tutela delle stive dell'ex cementificio Unicem di Piacenza), al provvedimento assunto dall'architetto Garzillo è seguita un'ispezione disposta dagli Uffici centrali del ministero;

risulta inoltre che l'ex direttore generale Roberto Cecchi è stato recentemente promosso a Capo del dipartimento paesaggio e beni culturali; la sua nomina non risulta aver ricevuto il richiesto *placet* della Corte dei conti, tant'è che si ipotizza una registrazione con riserva del predetto decreto di nomina;

i magistrati contabili hanno sospeso la nomina di Roberto Cecchi, in quanto lo stesso non avrebbe maturato l'anzianità necessaria —:

se non ritenga che il Ministero per i beni e le attività culturali debba orientare i propri provvedimenti ai principi di imparzialità e trasparenza. (5-03706)

* * *

COMUNICAZIONI

Interrogazione a risposta scritta:

MESSA. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

sono sempre più numerosi i clienti Telecom che lamentano l'attivazione di servizi telefonici aggiuntivi senza che questi siano stati espressamente richiesti dagli stessi;

la disattivazione di tali servizi comporta spese e disagi per gli interessati;

questa procedura sembra essere diventata una prassi consolidata e, almeno

finora, i clienti non sembrano avere adeguati mezzi a loro disposizione per tutelarsi —:

quali urgenti iniziative normative intenda assumere affinché questi abusi abbiano termine e per individuare forme di ristoro per il disagio subito, a favore dei clienti delle compagnie telefoniche;

quali forme di penalizzazioni intenda adottare nei confronti della società qualora perdurasse tale inammissibile consuetudine. (4-11666)

* * *

ECONOMIA E FINANZE

Interrogazioni a risposta scritta:

ROTUNDO. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro delle attività produttive, al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

il comparto del Tessile Abbigliamento Calzature (TAC) Pugliese e Salentino, che comprende 10.000 aziende e 51.000 addetti, attraversa una crisi profonda;

la regione Puglia ha sottoscritto con le organizzazioni sindacali e gli imprenditori un accordo di programma quadro che prevede 3 linee di intervento strategico relative a: 1) patrimonializzazione e sostegno degli investimenti, 2) aumento della competitività delle imprese, 3) innovazione e ricerca;

nel concreto si tratta da un lato di salvaguardare i livelli occupazionali esistenti e dall'altro, di prevedere il sostegno alla ricerca ed all'innovazione, la riduzione degli oneri sociali e la promozione del marchio del TAC Pugliese e Salentino —:

se il Governo non ritenga di dover adottare iniziative normative volte a prevedere un adeguato intervento finanziario a copertura dell'accordo di programma quadro sul TAC della regione Puglia, per